

saipem



Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013
Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 ottobre 2013



saipem

Saipem annuncia i risultati del terzo trimestre e dei nove mesi 2013

San Donato Milanese, 28 ottobre 2013 - Il Consiglio di Amministrazione di Saipem SpA ha oggi esaminato il resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 30 settembre 2013 (non assoggettato a revisione contabile).

Terzo trimestre 2013:

- **Ricavi: 3.522 milioni di euro (-0,8%)**
- **EBIT: 209 milioni di euro (-48,3%)**
- **Risultato netto: 101 milioni di euro (-59,6%)**

Primi nove mesi 2013:

- **Ricavi: 8.708 milioni di euro (-12,4%)**
- **EBIT: -259 milioni di euro**
- **Risultato netto: -474 milioni di euro**
- **Investimenti tecnici: 684 milioni di euro (778 milioni)**
- **Acquisizione nuovi ordini: 8.561 milioni di euro (9.140 milioni)**
- **Portafoglio ordini residuo: 19.520¹ milioni di euro al 30 settembre 2013 (19.739 milioni al 31 dicembre 2012)**
- **Nuovi ordini acquisiti dopo la fine del trimestre: circa 1.250 milioni di euro incluso il contratto per i lavori preliminari di costruzione di South Stream**
- **Continua cooperazione con Consob: presentati dati proforma 2013; nessun costo incrementale sui risultati già comunicati per il 2013**

Guidance 2013:

- **Ricavi previsti di circa 12,5 miliardi di euro**
- **Confermato EBIT in pareggio e una perdita netta di circa 300-350 milioni di euro**
- **Investimenti tecnici confermati in circa 1 miliardo di euro**

¹ Comprende gli effetti della cancellazione dal carico ordini, nel terzo trimestre, del residuo del contratto di noleggio del jack-up Perro Negro 6 a seguito dell'incidente del 1° luglio 2013, per 72 milioni di euro.

Umberto Vergine, Amministratore Delegato, ha commentato:

“Saipem ha registrato un ritorno a risultati positivi nel terzo trimestre. Sono soddisfatto che i nostri sforzi di miglioramento della performance operativa stiano portando dei risultati anche nel rapporto commerciale con i nostri clienti. Attraverso i nuovi contratti vinti da gennaio 2013 stiamo ricostruendo un portafoglio con margini più elevati e continuiamo a vedere prospettive di mercato positive sebbene la tempistica di acquisizione di nuovi ordini rimanga in alcuni casi incerta”.

Highlights Finanziari

(milioni di euro)

terzo trimestre 2012	secondo trimestre 2013	terzo trimestre 2013	3° trim.13 vs 3° trim.12 (%)		Primi nove mesi 2012	Primi nove mesi 2013	sett.13 vs sett.12 (%)
3.549	2.097	3.522	(0,8)	Ricavi	9.946	8.708	(12,4)
594	(489)	393	(33,8)	EBITDA	1.705	284	(83,3)
404	(670)	209	(48,3)	Risultato operativo	1.170	(259)	ns
250	(685)	101	(59,6)	Risultato netto	724	(474)	ns
440	(504)	285	(35,2)	Cash flow (Risultato netto + Ammortamenti)	1.259	69	(94,5)
230	152	192	(16,5)	Investimenti tecnici	778	684	(12,1)
2.837	4.268	1.410		Ordini acquisiti	9.140	8.561	

I volumi di ricavi realizzati e la redditività ad essi associata, specialmente nelle attività Engineering & Construction, e in misura inferiore nelle attività di Drilling, non sono lineari nel tempo, dipendendo tra l'altro, oltre che dall'andamento del mercato, da fattori climatici e dalla programmazione dei singoli lavori. Conseguentemente, i dati di una frazione di esercizio possono variare significativamente rispetto a quelli dei corrispondenti periodi di altri esercizi e non consentono l'estrapolazione all'intero anno.

Gli **investimenti tecnici** effettuati nel corso del terzo trimestre del 2013 ammontano a 192 milioni di euro (230 milioni di euro nel terzo trimestre del 2012), così ripartiti:

- per l'Engineering & Construction Offshore 79 milioni di euro, relativi principalmente all'ultimazione dei lavori di approntamento di un nuovo pipelayer, al proseguimento delle attività di costruzione della nuova base in Brasile, oltre a interventi di mantenimento e upgrading di mezzi esistenti;
- per l'Engineering & Construction Onshore 14 milioni di euro, relativi all'acquisto di equipment e strutture per la base in Canada nonché al mantenimento dell'asset base;
- per il Drilling Offshore 58 milioni di euro, relativi principalmente ai lavori di rimessa in classe della piattaforma semisommersibile Scarabeo 5, oltre a interventi di mantenimento e upgrading sui mezzi esistenti;
- per il Drilling Onshore 41 milioni di euro, relativi all'approntamento di quattro nuovi impianti destinati ad operare in Arabia Saudita, nonché all'upgrading dell'asset base.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2013 ammonta a 5.082 milioni di euro, con un incremento di 804 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012. L'incremento registrato nei primi nove mesi è ascrivibile agli investimenti tecnici effettuati e al pagamento dividendi e al peggioramento del capitale circolante; nel periodo hanno impattato negativamente la piena operatività di progetti con un profilo finanziario penalizzante, le indagini in Algeria che stanno comportando lo slittamento dei tempi di approvazione dello stato di avanzamento dei progetti, delle fatture e del regolamento finanziario delle stesse e gli slittamenti nelle acquisizioni di nuovi progetti nel settore Engineering & Construction.

Portafoglio ordini

Nel corso del terzo trimestre del 2013 Saipem ha acquisito nuovi ordini per un totale di 1.410 milioni di euro (2.837 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2012).

Il portafoglio ordini del Gruppo Saipem al 30 settembre 2013 ammonta a 19.520 milioni di euro (9.731 milioni di euro nell'Engineering & Construction Offshore, 5.472 milioni di euro nell'Engineering & Construction Onshore, 4.317 milioni di euro nel Drilling), di cui 2.557 milioni di euro da realizzarsi nel 2013.

Nel mese di ottobre 2013 sono stati acquisiti nuovi contratti per un totale di circa 1,2 miliardi di euro, dei quali circa 600 milioni sono relativi all'attività E&C Offshore e circa 600 milioni all'attività Drilling.

Nell'ambito dell'attività E&C Offshore, Saipem e South Stream Transport B.V. hanno firmato il contratto per i lavori preliminari di costruzione per il gasdotto a mare South Stream. L'accordo prevede le attività preparatorie di ingegneria e di approvvigionamento per la successiva fase di realizzazione, insieme ai lavori di adeguamento tecnico delle strutture e mezzi necessari per la posa del gasdotto. Il gasdotto a mare South Stream collegherà la costa Russa del Mar Nero, nell'area di Anapa, alla costa della Bulgaria presso Varna, attraverso la Zona Economica Esclusiva turca del Mar Nero, per una lunghezza complessiva di 931 chilometri.

In Arabia Saudita, Saipem si è aggiudicata un contratto EPCI che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, fabbricazione, trasporto e installazione di nuove strutture a mare, tra le quali tre piattaforme, tre jacket e circa 30 chilometri di condotte e 25 chilometri di cavi sottomarini associati alle piattaforme. Le attività di fabbricazione saranno svolte presso il cantiere di costruzione STAR in Arabia Saudita.

Infine, Saipem ha acquisito due contratti di tipo T&I per il trasporto e l'installazione di due piattaforme marine nelle acque messicane del Golfo del Messico. Le piattaforme, le cui sovrastrutture hanno un peso complessivo di circa 16.000 e 17.000 tonnellate rispettivamente, saranno installate con la tecnica del float-over eseguita per la prima volta nel Golfo del Messico.

Nell'ambito delle perforazioni mare, Saipem ha firmato un contratto per il noleggio del jack up Perro Negro 5 per un periodo di dieci anni a partire dal quarto trimestre del 2014. Il Perro Negro 5 è attualmente operativo nel Golfo Arabico.

Nell'ambito delle perforazioni terra, Saipem ha acquisito contratti con vari clienti per l'utilizzo di undici impianti in Medio Oriente, Nord Africa e in Sud America, otto dei quali saranno impegnati per durate pluriennali variabili tra i due e i cinque anni, mentre i rimanenti tre contratti avranno una durata inferiore all'anno.

Aggiornamento operativo

Saipem è focalizzata sul miglioramento della performance operativa nei progetti critici nella business unit E&C.

I due progetti in Canada e Messico, che hanno portato lo scorso giugno alla revisione delle stime per il 2013, hanno iniziato a registrare nel corso degli ultimi mesi un rilevante miglioramento dello stato di avanzamento che ha portato ad un positivo apprezzamento da parte dei clienti dell'attività finora svolta.

In Algeria il progetto LNG Arzew è nell'ultima fase, quella di commissioning, mentre gli altri progetti nel Paese sono stati completati ed hanno ottenuto l'attestazione di accettazione provvisoria (PAC) da parte del cliente.

Le operazioni a mare di alcuni progetti nell'area Asia Pacifico e Brasile richiedono, principalmente per cause non imputabili alla Saipem, una riprogrammazione della loro tempistica. La società è attivamente impegnata con i Clienti interessati alla ridefinizione del programma di lavoro in base alla disponibilità dei mezzi navali e alle esigenze operative dei clienti per minimizzare gli impatti sulla tempistica di esecuzione e sul profilo dei costi dei contratti.

Previsioni per l'esercizio 2013

Saipem prevede per il 2013 ricavi di circa 12,5 miliardi di euro, un EBIT in pareggio e una perdita netta di circa 300-350 milioni di euro. Il livello di investimenti è previsto a fine anno in circa un miliardo di euro mentre l'indebitamento finanziario netto tra circa 5 e 5,2 miliardi di euro.

L'aumentata complessità e onerosità dei nuovi progetti porta a un allungamento dei tempi nelle assegnazioni dei contratti da parte delle Oil companies e una ridotta visibilità sulla possibile evoluzione del portafoglio ordini dei contrattisti. Per Saipem ciò determina alcune difficoltà nel raggiungimento dell'obiettivo annuo di nuove acquisizioni nella business unit E&C. I ritardi nei nuovi contratti unitamente a un leggero slittamento delle attività programmate determinano una leggera diminuzione del livello di ricavi previsto per l'anno in corso.

Il capitale circolante e il livello di indebitamento previsti per il 2013 risentono sia del ritardo nei nuovi contratti, che del profilo di pagamento penalizzante dei progetti acquisiti negli anni precedenti. A ciò va aggiunto l'allungamento dei tempi dei pagamenti in Algeria, per effetto delle indagini, e in Egitto e Venezuela per le tensioni politiche e le difficoltà economiche.

Il quadro di mercato di riferimento di breve periodo rimane positivo e Saipem conserva un solido posizionamento competitivo.

L'entità del miglioramento della redditività prevista per il 2014 dipende dalla combinazione di fattori quali la migliore gestione dei contratti a bassa marginalità presenti in portafoglio a fine del 2012 e i margini più elevati dei contratti acquisiti con maggiore selettività nel corso del 2013 che rappresentano già una parte significativa dell'atteso miglioramento nella profittabilità.

La tempistica delle assegnazioni di nuovi contratti nei prossimi mesi determinerà la velocità della ripresa per il 2014 e nel medio periodo. Il mercato continua a presentare ottime opportunità in termini di quantità e tipologia di nuovi progetti.

Il presente comunicato stampa deve essere letto congiuntamente al bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2012 e al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 di Saipem S.p.A., già disponibili sul sito internet della Società (www.saipem.com) alla sezione "Investor Relations – Bilanci e Relazioni".

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione della situazione contabile al 30 settembre 2013 sono gli stessi adottati per la redazione della Relazione Finanziaria Annuale 2012, a cui si rinvia, fatta eccezione per i principi contabili internazionali entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2013.

In particolare, le principali novità in materia di principi contabili riguardano l'entrata in vigore delle nuove disposizioni dello IAS 19 (omologato con il regolamento n. 475/2012 emesso dalla Commissione Europea in data 5 giugno 2012) che prevede, tra l'altro: (i) l'obbligo di rilevare gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici definiti nel prospetto dell'utile complessivo, eliminando la possibilità di adottare il cd metodo del corridoio. Gli utili e le perdite attuariali rilevati nel prospetto dell'utile complessivo non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico; e (ii) la rappresentazione nel cd "net interest" della componente di rendimento dell'attività al servizio del piano e del costo per interessi da rilevare a conto economico. Il "net interest" è determinato applicando alle passività, al netto delle attività al servizio del piano, il tasso di sconto definito per le passività. Il "net interest" dei piani a benefici definiti è rilevato tra i "Proventi(oneri) finanziari". Le nuove disposizioni dello IAS 19 sono applicate con effetto retroattivo rettificando i valori di apertura dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2012 e i dati economici del 2012. Nei conti dei primi nove mesi consolidati al 30 settembre 2013, l'applicazione delle nuove disposizioni dello IAS 19 ha comportato rispettivamente, al lordo e al netto dell'effetto fiscale: (i) una riduzione del patrimonio netto al 1° gennaio 2012 di 20 milioni di euro e 16 milioni di euro; (ii) una riduzione del patrimonio netto al 31 dicembre 2012 di 38 milioni di euro e 28 milioni di euro, di cui 19 milioni di euro e 13 milioni di euro relativi agli utili e alle perdite attuariali 2012 rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo. L'effetto sul risultato economico dei primi nove mesi del 2012 è trascurabile. La rappresentazione del "net interest" dei piani a benefici definiti tra i "Proventi (oneri) finanziari", in luogo della precedente rappresentazione come componente del costo lavoro, ha determinato una variazione positiva dell'utile operativo dei primi nove mesi del 2012 di €7 milioni.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Stefano Goberti, Chief Financial Officer della Società, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato, diversa dai dati pro-forma, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi 'forward-looking statements' e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società, quali ad esempio: le variazioni dei tassi di cambio, le variazioni dei tassi di interesse, la volatilità dei prezzi delle commodity, il rischio di credito, il rischio di liquidità, il rischio HSE, gli investimenti dell'industria petrolifera e di altri settori industriali, l'instabilità politica in aree in cui il Gruppo è presente, le azioni della concorrenza, il successo nelle trattative commerciali, il rischio di esecuzione dei progetti (inclusi quelli relativi agli investimenti in corso), nonché i cambiamenti nelle aspettative degli stakeholders ed altri cambiamenti nelle condizioni di business.

I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni.

Alcuni dei rischi citati risultano meglio approfonditi nelle Relazioni Finanziarie.

I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione.

Conference call con webcast

Il presente comunicato stampa verrà illustrato oggi alle ore 17.30 nel corso di una conference call con webcast, tenuta dal CEO Umberto Vergine. La conference call potrà essere seguita in modalità webcast collegandosi al sito internet www.saipem.com e cliccando sul 'webcast banner' nella home page, o attraverso il seguente URL: <http://www.media-server.com/m/p/ygxr5f2q>.

Durante la conference call con webcast sarà illustrata una presentazione che sarà disponibile per essere scaricata dalla finestra del webcast o dalla sezione 'Investor Relations / Presentazioni' del sito www.saipem.com, circa 30 minuti prima dell'ora prevista di inizio.

Saipem è organizzata in due unità di business - Engineering & Construction e Drilling - con un forte orientamento verso attività oil & gas in aree remote e in acque profonde. Saipem è leader nella fornitura di servizi di ingegneria, di procurement, di project management e di costruzione, con distintive capacità di progettazione ed esecuzione di contratti offshore e onshore anche ad alto contenuto tecnologico quali la valorizzazione del gas naturale e degli oli pesanti.

Sito internet: www.saipem.com

Centralino: +39-025201

Informazioni per gli azionisti

Saipem S.p.A., Via Martiri di Cefalonia, 67 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Relazioni istituzionali e comunicazione

Telefono: +39-02520.34088

E-mail: erika.mandraffino@saipem.com

Relazioni con gli investitori istituzionali e con gli analisti finanziari:

Telefono: +39-02520.34653

Fax: +39-02520.54295

E-mail: investor.relations@saipem.com

Relazione con i media:

Barabino & Partners

Italia: a.paganomariano@barabino.it

Telefono: +39-0272023535

Cellulare: +39-3358304074

Internazionale: g.sanfelice@barabino.co.uk

Telefono: +44 20 71526425

Cellulare: +44-7775858152

Analisi per settori di attività

Engineering & Construction: Offshore

(milioni di euro)

terzo trimestre 2012	secondo trimestre 2013	terzo trimestre 2013	3° trim.13 vs 3° trim.12 (%)		Primi nove mesi 2012	Primi nove mesi 2013	sett.13 vs sett.12 (%)
1.432	922	1.646	14,9	Ricavi	3.950	3.856	(2,4)
(1.175)	(1.023)	(1.473)	25,4	Costi	(3.232)	(3.650)	12,9
(70)	(72)	(77)	10,0	Ammortamenti	(201)	(217)	8,0
187	(173)	96	(48,7)	Risultato operativo	517	(11)	ns
17,9	-11,0	10,5		EBITDA %	18,2	5,3	
13,1	-18,8	5,8		EBIT %	13,1	-0,3	
1.432	3.150	711		Ordini acquisiti	5.661	4.866	

Portafoglio ordini residuo al 30 settembre 2013: 9.731 milioni di euro, di cui 1.117 da realizzarsi nel 2013.

- I ricavi dei primi nove mesi del 2013 ammontano a 3.856 milioni di euro, con un decremento del 2,4% rispetto al corrispondente periodo del 2012, riconducibile principalmente ai minori volumi sviluppati nel Mare del Nord, Kazakhstan e Australia.
- Il risultato operativo dei primi nove mesi del 2013 ammonta a -11 milioni di euro, rispetto ai 517 milioni di euro del corrispondente periodo del 2012. La riduzione è principalmente ascrivibile ai maggiori costi generati nel periodo registrati su un progetto che prevede la costruzione di un nuovo mezzo navale per un cliente, ai maggiori costi generati dai problemi tecnici e dalla bassa produttività iniziale del nuovo pipelayer Castorone nonché al differente mix di marginalità dei progetti in esecuzione nei due periodi considerati.
- Tra le principali acquisizioni del trimestre si segnalano:
 - Per conto Agip Kazakhstan North Caspian Operating Company N.V., il contratto EPC per il progetto EP Clusters 2 and 3, nell'ambito dello sviluppo del campo di Kashagan in Kazakhstan, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, fabbricazione e trasporto di tre moduli topside per la raccolta e la produzione degli idrocarburi. Le attività di fabbricazione saranno interamente svolte in Kazakhstan, nel cantiere ERSAI di Kuryk, come anche le attività di ingegneria a supporto della fabbricazione.
 - Il contratto per la fabbricazione di infrastrutture marine in Congo, che prevede la fabbricazione delle condotte guida, dei pali di ancoraggio e delle strutture di ormeggio di una tension leg platform.
 - Due contratti EPCI in Arabia Saudita per la costruzione di una nuova piattaforma e la sostituzione di sistemi di controllo e di sicurezza obsoleti su tre piattaforme esistenti, localizzate nel Golfo Arabico. Le attività di fabbricazione saranno svolte interamente presso il cantiere di costruzione STAR in Arabia Saudita.

Engineering & Construction: Onshore

(milioni di euro)

terzo trimestre 2012	secondo trimestre 2013	terzo trimestre 2013	3° trim.13 vs 3° trim.12 (%)		Primi nove mesi 2012	Primi nove mesi 2013	sett.13 vs sett.12 (%)
1.649	691	1.404	(14,9)	Ricavi	4.664	3.405	(27,0)
(1.523)	(1.292)	(1.401)	(8,0)	Costi	(4.275)	(3.980)	(6,9)
(9)	(8)	(8)	(11,1)	Ammortamenti	(25)	(25)	–
117	(609)	(5)	ns	Risultato operativo	364	(600)	ns
7,6	-87,0	0,2		EBITDA %	8,3	-16,9	
7,1	-88,1	-0,4		EBIT %	7,8	-17,6	
1.040	1.043	220		Ordini acquisiti	2.456	2.176	

Portafoglio ordini residuo al 30 settembre 2013: 5.472 milioni di euro, di cui 1.058 da realizzarsi nel 2013.

- I ricavi dei primi nove mesi del 2013 ammontano a 3.405 milioni di euro, con un decremento del 27% rispetto al corrispondente periodo del 2012, riconducibile principalmente ai minori volumi sviluppati in Africa del Nord, Africa Occidentale e Medio Oriente.
- Il risultato operativo dei primi nove mesi del 2013 ammonta a -600 milioni di euro rispetto ai 364 milioni di euro del corrispondente periodo del 2012. La riduzione è ascrivibile principalmente ai maggiori costi e agli accantonamenti perdite future sui progetti in difficoltà in Algeria, Canada e Messico.

Drilling: Offshore

(milioni di euro)

terzo trimestre 2012	secondo trimestre 2013	terzo trimestre 2013	3° trim.13 vs 3° trim.12 (%)		Primi nove mesi 2012	Primi nove mesi 2013	sett.13 vs sett.12 (%)
274	304	284	3,6	Ricavi	783	892	13,9
(125)	(143)	(128)	2,4	Costi	(361)	(413)	14,4
(76)	(65)	(64)	(15,8)	Ammortamenti	(209)	(195)	(6,7)
73	96	92	26,0	Risultato operativo	213	284	33,3
54,4	53,0	54,9		EBITDA %	53,9	53,7	
26,6	31,6	32,4		EBIT %	27,2	31,8	
126	8	107		Ordini acquisiti	531	1.020	

Portafoglio ordini residuo al 30 settembre 2013: 3.294 milioni di euro, comprensivo degli effetti della cancellazione dal carico ordini del residuo del contratto di noleggio del jack-up Perro Negro 6 affondato il 1° luglio 2013, per 72 milioni di euro, di cui 281 da realizzarsi nel 2013.

- I ricavi nei primi nove mesi del 2013 ammontano a 892 milioni di euro, con un incremento del 13,9% rispetto al corrispondente periodo del 2012, riconducibile principalmente al pieno utilizzo delle piattaforme semisommersibili Scarabeo 8, Scarabeo 3 e Scarabeo 6, la prima in fase di costruzione nei primi mesi del 2012 e le altre interessate da lavori di upgrading nel terzo trimestre del 2012, e all'entrata in operatività del mezzo Ocean Spur noleggiato da terzi.
- Il risultato operativo nei primi nove mesi del 2013 ammonta a 284 milioni di euro rispetto ai 213 milioni di euro del corrispondente periodo del 2012, con un'incidenza sui ricavi che passa dal 27,2% al 31,8%. L'EBITDA si attesta al 53,7%, pressoché in linea rispetto al 53,9% del corrispondente periodo del 2012.
- Tra le principali acquisizioni del terzo trimestre si segnala:
 - l'estensione di due anni del contratto per il noleggio della Saipem TAD per attività di perforazione nelle acque del Congo;
 - l'estensione di un anno del contratto per il noleggio del jack up Perro Negro 5, che è attualmente operativo in Arabia Saudita.

- L'utilizzo dei principali mezzi navali nei primi nove mesi dell'anno e l'impatto delle manutenzioni programmate nel 2013 sono indicati nel seguente prospetto:

<i>Mezzo navale</i>	<i>Settembre 2013</i>		<i>Anno 2013</i>
	<i>venduti (n° giorni)</i>	<i>non operativi</i>	<i>non operativi (n° giorni)</i>
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 3	266	7 (b)	7 (b)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 4	199	74 (b)	74 (b)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 5	155	118 (a+b)	147 (a+b)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 6	214	59 (a+b)	59 (a+b)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 7	270	3 (b)	64 (a+b)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 8	271	2 (b)	7 (a+b)
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 9	254	19 (b)	19 (b)
Nave di perforazione Saipem 10000	264	9 (b)	9 (b)
Nave di perforazione Saipem 12000	267	6 (a)	6 (a)
Jack up Perro Negro 2	263	10 (a)	10 (a)
Jack up Perro Negro 3	202	71 (a+b)	71 (a+b)
Jack up Perro Negro 4	273	–	–
Jack up Perro Negro 5	273	–	31 (a)
Jack up Perro Negro 6	181	–	184 (c)
Jack up Perro Negro 7	273	–	–
Jack up Perro Negro 8	264	9 (a)	9 (a)
Tender Assisted Drilling Barge	265	8 (b)	8 (b)
Ocean Spur	273	–	10 (a)

(a) = giorni in cui il mezzo è stato/sarà interessato da lavori di rimessa in classe e/o approntamento.

(b) = giorni in cui il mezzo è stato interessato da interventi di manutenzione a seguito di problematiche tecniche.

(c) = mezzo perso in seguito all'incidente dello scorso 1 luglio 2013.

Drilling: Onshore

(milioni di euro)

terzo trimestre 2012	secondo trimestre 2013	terzo trimestre 2013	3° trim.13 vs 3° trim.12 (%)		Primi nove mesi 2012	Primi nove mesi 2013	sett.13 vs sett.12 (%)
194	180	188	(3,1)	Ricavi	549	555	1,1
(132)	(128)	(127)	(3,8)	Costi	(373)	(381)	2,1
(35)	(36)	(35)	–	Ammortamenti	(100)	(106)	6,0
27	16	26	(3,7)	Risultato operativo	76	68	(10,5)
32,0	28,9	32,4		EBITDA %	32,1	31,4	
13,9	8,9	13,8		EBIT %	13,8	12,3	
239	67	372		Ordini acquisiti	492	499	

Portafoglio ordini residuo al 30 settembre 2013: 1.023 milioni di euro, di cui 101 da realizzarsi nel 2013.

- I ricavi dei primi nove mesi del 2013 ammontano a 555 milioni di euro, con un incremento dell'1,1% rispetto al corrispondente periodo del 2012, riconducibile principalmente alla maggiore attività degli impianti in Arabia Saudita, in Kazakhstan e in Mauritania che hanno compensato la minore attività in Algeria.
- Il risultato operativo dei primi nove mesi del 2013 ammonta a 68 milioni di euro rispetto ai 76 milioni di euro del corrispondente periodo del 2012, con un'incidenza sui ricavi che passa dal 13,8% al 12,3%. L'EBITDA si attesta al 31,4% rispetto al 32,1% del corrispondente periodo del 2012, per effetto principalmente dei maggiori costi accantonati in Algeria per lo smobilizzo di personale e mezzi operativi.
- Nel corso del terzo trimestre si segnala l'acquisizione di contratti con vari clienti per l'utilizzo di 17 impianti, per durate variabili comprese tra i 6 mesi e i 5 anni, in Medio Oriente, Caspio, Sud America, West Africa, Turchia e Ucraina.

L'attività operativa ha comportato un utilizzo medio degli impianti del 95,9% (96,8% nel corrispondente periodo del 2012); gli impianti di proprietà al 30 settembre 2013 ammontano 95, oltre a due in approntamento, dislocati nei seguenti paesi: 28 in Venezuela, 19 in Perù, 19 in Arabia Saudita, 7 in Colombia, 5 in Kazakhstan, 4 in Bolivia, 3 in Ecuador, 2 in Algeria, 2 in Cile, 1 in Congo, 1 in Italia, 1 in Ucraina, 1 in Mauritania, 1 in Turchia e 1 in Marocco.

Inoltre sono stati utilizzati 7 impianti di terzi in Perù, 3 impianti di terzi in Kazakhstan dalla joint company SaiPar e 1 impianto di terzi in Congo.

Si allegano:

- gli schemi consolidati di Stato Patrimoniale, Conto Economico riclassificati (il Conto Economico è riclassificato secondo natura e destinazione dei costi operativi) e il Rendiconto Finanziario.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

	31 dicembre 2012*	30 settembre 2013
Immobilizzazioni materiali nette	8.254	8.232
Immobilizzazioni immateriali	<u>756</u>	<u>756</u>
	9.010	8.988
- Engineering & Construction: Offshore	4.064	4.099
- Engineering & Construction: Onshore	513	581
- Drilling: Offshore	3.535	3.363
- Drilling: Onshore	898	945
Partecipazioni	116	127
Capitale immobilizzato	9.126	9.115
Capitale di esercizio netto	932	900
Fondo per benefici ai dipendenti	(255)	(257)
CAPITALE INVESTITO NETTO	<u>9.803</u>	<u>9.758</u>
Patrimonio netto	5.377	4.589
Capitale e riserve di terzi	148	87
Indebitamento finanziario netto	4.278	5.082
COPERTURE	<u>9.803</u>	<u>9.758</u>
Leverage (indebitamento/patrimonio netto + capitale di terzi)	0,77	1,09
N° AZIONI EMESSE E SOTTOSCRITTE	441.410.900	441.410.900

* dati restated per effetto dell'applicazione dello IAS 19 di cui alla nota a pagina 5

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
PER
NATURA**

(milioni di euro)

3° trimestre 2012	2° trimestre 2013	3° trimestre 2013		primi nove mesi	
				2012	2013
3.549	2.097	3.522	Ricavi della gestione caratteristica	9.946	8.708
3	1	2	Altri ricavi e proventi	7	5
(2.454)	(2.002)	(2.544)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(6.806)	(6.719)
(504)	(585)	(587)	Lavoro e oneri relativi	(1.442)	(1.710)
594	(489)	393	MARGINE OPERATIVO LORDO	1.705	284
(190)	(181)	(184)	Ammortamenti e svalutazioni	(535)	(543)
404	(670)	209	RISULTATO OPERATIVO	1.170	(259)
(36)	(54)	(54)	Oneri finanziari	(119)	(146)
3	5	4	Proventi da partecipazioni	8	12
371	(719)	159	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.059	(393)
(108)	37	(50)	Imposte sul reddito	(307)	(65)
263	(682)	109	RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	752	(458)
(13)	(3)	(8)	Risultato di competenza di terzi azionisti	(28)	(16)
250	(685)	101	RISULTATO NETTO	724	(474)
440	(504)	285	CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)	1.259	69

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
PER
DESTINAZIONE**

(milioni di euro)

3° trimestre 2012	2° trimestre 2013	3° trimestre 2013		primi nove mesi	
				2012	2013
3.549	2.097	3.522	Ricavi della gestione caratteristica	9.946	8.708
(3.016)	(2.640)	(3.176)	Costi della produzione	(8.409)	(8.576)
(41)	(40)	(43)	Costi di inattività	(101)	(124)
(35)	(35)	(38)	Costi commerciali	(107)	(106)
(3)	(4)	(3)	Costi per studi, ricerca e sviluppo	(9)	(10)
(3)	(3)	(4)	Proventi (Oneri) diversi operativi netti	(9)	(12)
451	(625)	258	MARGINE DI ATTIVITA'	1.311	(120)
(47)	(45)	(49)	Spese generali	(141)	(139)
404	(670)	209	RISULTATO OPERATIVO	1.170	(259)
(36)	(54)	(54)	Oneri finanziari	(119)	(146)
3	5	4	Proventi da partecipazioni	8	12
371	(719)	159	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.059	(393)
(108)	37	(50)	Imposte sul reddito	(307)	(65)
263	(682)	109	RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	752	(458)
(13)	(3)	(8)	Risultato di competenza di terzi azionisti	(28)	(16)
250	(685)	101	RISULTATO NETTO	724	(474)
440	(504)	285	CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)	1.259	69

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

3° trimestre 2012	2° trimestre 2013	3° trimestre 2013		primi nove mesi	
				2012	2013
250	(685)	101	Risultato del periodo di Gruppo	724	(474)
13	3	8	Risultato del periodo di terzi	28	16
<i>a rettifica:</i>					
177	285	272	Ammortamenti ed altri componenti non monetari	510	719
(708)	1.044	(683)	Variazione del capitale di periodo relativo alla gestione	(1.387)	(64)
(268)	647	(302)	Flusso di cassa netto da attività di periodo	(125)	197
(230)	(152)	(192)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(778)	(684)
13	42	–	Disinvestimenti	7	42
(485)	537	(494)	Free cash flow	(896)	(445)
7	–	–	Acquisto di azioni proprie/Esercizio stock option	29	–
(23)	(299)	(38)	Flusso di cassa del capitale proprio	(352)	(375)
29	37	20	Differenze di cambio sull'indebitamento finanziario netto e altre variazioni	4	16
(472)	275	(512)	Variazione indebitamento finanziario netto	(1.215)	(804)
3.935	4.845	4.570	Indebitamento finanziario netto inizio periodo	3.192	4.278
4.407	4.570	5.082	Indebitamento finanziario netto fine periodo	4.407	5.082

Aggiornamento sulle relazioni con Consob

Come già evidenziato nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013, Consob ha inviato, in data 19 luglio 2013, a Saipem la comunicazione di avvio di un procedimento nella quale ha formulato l'ipotesi di sussistenza di profili di non conformità del bilancio d'esercizio e consolidato di Saipem, al 31 dicembre 2012, ai principi contabili internazionali, con particolare riferimento allo IAS 11, in relazione alla valutazione di talune specifiche commesse a lungo termine. Consob, nella predetta comunicazione del 19 luglio 2013, in particolare in ordine alle commesse oggetto del profit warning del 14 giugno 2013, i cui effetti economici sono stati riflessi nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013, ha formulato l'ipotesi di non riferibilità degli stessi alla competenza dell'esercizio 2013.

Saipem ha tempestivamente sottoposto alla Consob le proprie osservazioni con la produzione di documentazione, a supporto delle valutazioni effettuate delle commesse a lungo termine, e di parere acquisito da indipendente qualificato esperto della materia, sulla conformità delle metodologie di valutazione delle commesse allo IAS 11. In tale sede, Saipem ha anche illustrato le procedure e i criteri adottati, in continuità e in coerenza con gli esercizi precedenti, per la rilevazione dell'andamento di talune specifiche commesse a lungo termine, evidenziando i fatti e le circostanze che, di tempo in tempo, si sono verificati e che hanno condotto, periodicamente, a revisioni delle stime dei valori economici rilevanti ai fini della valorizzazione di ciascuna delle singole commesse.

La Società ribadisce, anche alla luce degli ulteriori approfondimenti e verifiche - condotti con l'ausilio di esperti indipendenti - di aver proceduto alle valutazioni formulate nel bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2012 in applicazione dei principi contabili (in particolare dello IAS 11), in linea con le migliori prassi adottate dalle società operanti nel settore dell'Engineering & Construction e che gli effetti dei singoli fatti e circostanze occorsi nella realizzazione delle commesse analizzate da Consob sono stati oggetto di valutazione nel contesto, anche temporale, della evoluzione dei rapporti contrattuali con i committenti e i sub appaltatori, sulla base dell'apprezzamento e della valutazione del management (fondati anche sulla consolidata esperienza della Società nei rapporti con i committenti e i subappaltatori) della rispettiva posizione contrattuale e della strategia contrattuale di gestione delle commesse (anche nei rapporti con i sub appaltatori) e di avanzamento dei lavori adottata dalla Società di volta in volta.

Saipem sottolinea che l'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio e delle relazioni contabili infrannuali comporta che la Direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, nonché sull'apprezzamento delle esperienze passate e di ipotesi e assunzioni considerate ragionevoli e realistiche, tenendo conto delle informazioni conosciute e disponibili al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nell'esercizio di riferimento.

In particolare, la determinazione dei ricavi e lavori in corso è basata sulla stima dei ricavi e dei costi a vita intera di progetti di durata ultra annuale il cui apprezzamento è influenzato per sua natura dai predetti significativi elementi valutativi.

Saipem, nella redazione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2012 e nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013, ha fornito un' informativa completa e circostanziata delle attività e passività, nonché dei ricavi e dei costi relativi a tutti i lavori in corso delle commesse a lungo termine. Si noti che tutte le attività e passività potenziali relative alle commesse a lungo termine, ivi incluse quelle oggetto di considerazione da parte della Consob, sono state raccolte, descritte, analizzate e valutate in applicazione delle procedure aziendali di determinazione dei costi e ricavi a vita intera di progetto, nel processo di formazione dell'informativa finanziaria.

Saipem, come tempestivamente e compiutamente reso noto al mercato, a partire dalla fine del 2012 si è confrontata con una serie di vicende straordinarie ed eccezionali, che hanno avuto importanti, concreti e progressivi sviluppi nel corso del 2013, caratterizzate sia da indagini penali, anche a livello internazionale, sull'attività di propri committenti e sub appaltatori nonché sul comportamento di personale della Società, sia da situazioni di urgente cambiamento dei responsabili operativi in importanti aree internazionali, unitamente a modifiche sostanziali delle modalità operative di gestione delle commesse.

Si è trattato di situazioni di significativa rilevanza ed incidenza non soltanto rispetto a specifiche commesse, ma più in generale alla complessiva operatività della Società in determinati paesi ed aree geografiche, di particolare importanza per la stessa. Situazioni che si sono evolute progressivamente nel corso del primo semestre 2013, con un succedersi di eventi al di fuori del controllo della Società e difficilmente prevedibili.

Saipem, alla luce delle considerazioni formulate da Consob nella propria comunicazione del 19 luglio 2013, ed al solo fine di prevenire l'insorgere di un'eventuale divergenza con Consob in ordine all'interpretazione e applicazione dei principi contabili (in particolare lo IAS 11) nei predetti bilanci, tenuto conto della rilevanza della Società sui mercati dei capitali anche internazionali, in segno di continua cooperazione con le Autorità, pur non condividendo l'orientamento manifestato da Consob in ordine all'interpretazione dei paragrafi dello IAS 8 attinenti al trattamento contabile delle "variazioni di stime" e delle "correzioni di errore", ha predisposto prospetti di stato patrimoniale proforma al 1° gennaio 2013, al 30 giugno 2013 e al 30 settembre 2013 che diano conto dell'imputazione di costi riferibili alle predette commesse; il patrimonio netto pro-forma al 1° gennaio 2013 è stato diminuito di Euro 245 milioni, mentre ai ricavi 2013 sono stati sommati Euro 245 milioni per effetto del menzionato aggiustamento pro-forma del patrimonio netto al 1° gennaio 2013.

Saipem osserva che, a proprio avviso, gli importi indicati nei prospetti *pro-forma* non sono considerabili quali evidenze di errori nelle stime effettuate, ma sono anch'essi esclusivamente il risultato di una stima che non presenta profili d'incoerenza oggettiva rispetto a quelle adottate nella predisposizione del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2012 e nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013. A questo riguardo con particolare riferimento al concreto svolgimento delle procedure aziendali di valutazione delle commesse, Saipem non può non riaffermare che all'epoca della predisposizione del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2012 e della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 nel contesto delle predette situazioni eccezionali e straordinarie con le quali la Società si è confrontata dalla fine del 2012 e progressivamente nel primo semestre 2013 si sono comunque manifestati fatti e circostanze coerenti e compatibili con l'evoluzione prevista di dette commesse. Proprio dall'apprezzamento soggettivo di tale complesse circostanze conseguono le stime di bilancio.

Saipem tiene inoltre a ribadire che la direzione aziendale e gli organi sociali hanno, per quanto di rispettiva competenza, adempiuto ai rispettivi compiti e doveri aziendali e societari, nel rispetto della legge e dei principi contabili, nell'esclusivo interesse aziendale, fornendo tramite i documenti finanziari e l'informativa complessivamente resa dalla Società al mercato, tempestivamente in concomitanza con il progressivo evolversi di eventi – si ripete straordinari ed eccezionali ed al di fuori del controllo della Società – dalla fine del 2012 al 1° semestre 2013, la corretta informazione sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Sono presentati di seguito il prospetto di stato patrimoniale pro-forma al 1 gennaio 2013, la variazione rispetto al 31 dicembre 2012 e i prospetti di stato patrimoniale al 30 giugno 2013 e al 30 settembre 2013 che recepiscono l'effetto di dette stime, nonché il conto economico per natura e il rendiconto finanziario riclassificato al 30 settembre 2013.

I prospetti di stato patrimoniale e conto economico riporteranno, ai sensi dello IAS 8, par. 42, nella non condivisa interpretazione datane dalla Consob, gli effetti delle risultanze dei pro-forma anche nel bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2013.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

	31-dic-12	01-gen-13	Variazioni	30-giu-13	30-set-13
	PROFORMA				
Immobilizzazioni materiali nette	8.254	8.254	0	8.389	8.232
Immobilizzazioni immateriali	756	756	0	756	756
	9.010	9.010	0	9.145	8.988
- Engineering & Construction: Offshore	4.064	4.064		4.126	4.099
- Engineering & Construction: Onshore	513	513		579	581
- Drilling: Offshore	3.535	3.535		3.482	3.363
- Drilling: Onshore	898	898		958	945
Partecipazioni	116	116	0	123	127
Capitale immobilizzato	9.126	9.126	0	9.268	9.115
Capitale di esercizio netto	932	687	-245	103	900
Fondo per benefici ai dipendenti	-255	-255	0	-263	-257
CAPITALE INVESTITO NETTO	9.803	9.558	-245	9.108	9.758
Patrimonio netto	5.377	5.132	-245	4.418	4.589
Capitale e riserve di terzi	148	148	0	120	87
Indebitamento finanziario netto	4.278	4.278	0	4.570	5.082
COPERTURE	9.803	9.558	-245	9.108	9.758
Leverage (indebitamento/patrimonio netto + capitale di terzi)	0,77	0,85		1,01	1,09
N° AZIONI EMESSE E SOTTOSCRITTE	441.410.900	441.410.900		441.410.900	441.410.900

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
PER
NATURA**

(milioni di euro)

3° trimestre	2° trimestre	3° trimestre		primi sei mesi		primi nove mesi	
2012	2013	2013		2012	2013	2012	2013
3.549	2.342	3.522	Ricavi della gestione caratteristica	6.397	5.431	9.946	8.953
3	1	2	Altri ricavi e proventi	4	3	7	5
-2.454	-2.002	-2.544	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	-4.352	-4.175	-6.806	-6.719
-504	-585	-587	Lavoro e oneri relativi	-938	-1.123	-1.442	-1.710
594	-244	393	MARGINE OPERATIVO LORDO	1.111	136	1.705	529
-190	-181	-184	Ammortamenti e svalutazioni	-345	-359	-535	-543
404	-425	209	RISULTATO OPERATIVO	766	-223	1.170	-14
-36	-54	-54	Oneri finanziari	-83	-92	-119	-146
3	5	4	Proventi da partecipazioni	5	8	8	12
371	-474	159	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	688	-307	1.059	-148
-108	37	-50	Imposte sul reddito	-199	-15	-307	-65
263	-437	109	RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI AZIONISTI	489	-322	752	-213
-13	-3	-8	Risultato di competenza di terzi azionisti	-15	-8	-28	-16
250	-440	101	RISULTATO NETTO	474	-330	724	-229
440	-259	285	CASH FLOW (Risultato Netto + Ammortamenti)	819	29	1.259	314

Ai ricavi 2013, a far data dal 1° trimestre, sono stati sommati €245 milioni per effetto dell'aggiustamento pro-forma del patrimonio netto al 1 gennaio 2013.

**TABELLA DI CONFRONTO DEL CONTO ECONOMICO PER NATURA
TRIMESTRALE E PRIMI NOVE MESI, CON PRO-FORMA**

				PRO-FORMA				(milioni di euro)
1°	2°	3°	Primi	1°	2°	3°	Primi	Delta
trimestre	trimestre	trimestre	nov	trimestre	trimestre	trimestre	nov	primi nove
2013	2013	2013	mesi	2013	2013	2013	mesi	mesi
3.089	2.097	3.522	8.708	3.089	2.342	3.522	8.953	245
2	1	2	5	2	1	2	5	0
-2.173	-2.002	-2.544	-6.719	-2.173	-2.002	-2.544	-6.719	0
-538	-585	-587	-1.710	-538	-585	-587	-1.710	0
380	-489	393	284	380	-244	393	529	245
-178	-181	-184	-543	-178	-181	-184	-543	0
202	-670	209	-259	202	-425	209	-14	245
-38	-54	-54	-146	-38	-54	-54	-146	0
3	5	4	12	3	5	4	12	0
167	-719	159	-393	167	-474	159	-148	245
-52	37	-50	-65	-52	37	-50	-65	0
115	-682	109	-458	115	-437	109	-213	245
-5	-3	-8	-16	-5	-3	-8	-16	0
110	-685	101	-474	110	-440	101	-229	245
288	-504	285	69	288	-259	285	314	245

Ai ricavi 2013 sono stati sommati €245 milioni per effetto dell'aggiustamento proforma del patrimonio netto al 1 gennaio 2013.

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

(milioni di euro)

3° trimestre	2° trimestre	3° trimestre		primi sei mesi		primi nove mesi	
				2012	2013	2012	2013
250	-440	101	Risultato del periodo di Gruppo	474	-330	724	-229
13	3	8	Risultato del periodo di terzi	15	8	28	16
			<i>a rettifica:</i>				
177	285	272	Ammortamenti ed altri componenti non monetari	333	447	510	719
-708	799	-683	Variazione del capitale di periodo relativo alla gestione	-679	374	-1.387	-309
-268	647	-302	Flusso di cassa netto da attività di periodo	143	499	-125	197
-230	-152	-192	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	-548	-492	-778	-684
13	42		Disinvestimenti	-6	42	7	42
-485	537	-494	Free cash flow	-411	49	-896	-445
7			Acquisto di azioni proprie/Esercizio stock option	22		29	
-23	-299	-38	Flusso di cassa del capitale proprio	-329	-337	-352	-375
29	37	20	Differenze di cambio sull'indebitamento finanziario netto e altre variazioni	-25	-4	4	16
-472	275	-512	Variazione indebitamento finanziario netto	-743	-292	-1.215	-804
3.935	4.845	4.570	Indebitamento finanziario netto inizio periodo	3.192	4.278	3.192	4.278
4.407	4.570	5.082	Indebitamento finanziario netto fine periodo	3.935	4.570	4.407	5.082

Sede sociale in San Donato Milanese (MI)
Via Martiri di Cefalonia, 67
Sedi secondarie:
Cortemaggiore (PC) - Via Enrico Mattei, 20



saipem

saipem Società per Azioni
Capitale Sociale euro 441.410.900 i.v.
Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 00825790157

Saipem è soggetta all'attività di direzione
e coordinamento di Eni SpA

www.saipem.com